



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 1406

Seduta del 09/03/2011

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

DANIELE BELOTTI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI

ROMANO LA RUSSA

CARLO MACCARI

STEFANO MAULLU

MARCELLO RAIMONDI

MONICA RIZZI

GIOVANNI ROSSONI

DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario *Marco Pilloni*

Su proposta dell'Assessore *Giovanni Rossoni*

Oggetto

MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A FINANZIARE INTERVENTI URGENTI E
INDIFFERIBILI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA

Il Dirigente Alessandro Corno

Il Direttore Generale Maria Pia redaelli

L'atto si compone di 4 pagine

di cui 1 pagina di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” che - all’art. 7 bis – che attribuisce alla Regione Lombardia competenze di programmazione in materia di edilizia scolastica;

VISTO che l’art. 30 comma 7 bis della predetta legge prevede che fino alla pubblicazione sul BURL della deliberazione del Consiglio Regionale di cui all’art. 7 bis della stessa, restano efficaci i provvedimenti relativi a interventi di edilizia scolastica adottati ai sensi delle LL.RR. n. 40/1974, n. 70/1980 e n. 1/2000;

VISTA la d.c.r. n.VIII/149 dell’ 11 aprile 2006 relativa alle “Linee di indirizzo per la predisposizione del Piano generale triennale di Programmazione degli interventi di edilizia scolastica ai sensi della L. 23/96 e L.R. 1/2000”;

CONSIDERATO che nelle more di approvazione degli indirizzi del Consiglio Regionale, è emersa la necessità di intervenire in modo tempestivo per dare una risposta immediata a problematiche di igiene e sicurezza degli edifici scolastici che potrebbero compromettere l’agibilità degli stessi;

ATTESO che l’art. 3, commi 1 lett. a) e 3, della succitata legge regionale n. 70/1980 e l’art. 4, comma 107 della l.r. n. 1/2000 prevedono l’assegnazione di contributi straordinari per interventi urgenti e indifferibili, sulla base delle richieste motivate degli Enti interessati, previo accertamento dei presupposti di necessità ed urgenza da parte delle STER competenti per territorio;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare, per l’anno 2011, nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nella d.c.r. n.VIII/149 dell’ 11 aprile 2006, le modalità per l’assegnazione dei contributi per opere di edilizia scolastica ritenute indifferibili e urgenti (Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

ATTESO che con Deliberazione del 28 settembre 2010 nr. IX/56 Il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale di Sviluppo, all’interno del quale è individuato l’obiettivo di qualificare e rendere maggiormente competitiva la rete formativa ed educativa presente a livello regionale;

VISTA la l.r. n. 22/2010 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico”;

RICHIAMATA la d.g.r. 1155 del 29/12/2010 “Documento tecnico di accompagnamento al “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico” e programmi annuali di attività degli Enti ed Aziende dipendenti”



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO pertanto di programmare la spesa di Euro 1.019.344,00, quale quota parte dello stanziamento previsto nell'esercizio finanziario 2011 all'U.P.B. 2.3.0.3.278 cap. 5459, al finanziamento di interventi di edilizia scolastica che presentano carattere di urgenza e indifferibilità;

ATTESO che, con successivi provvedimenti, la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro provvederà ad impegnare le risorse necessarie ad affrontare le situazioni di indifferibilità ed urgenza nel rispetto delle modalità sopra individuate;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi sopra esposti, le modalità per l'assegnazione dei contributi per opere di edilizia scolastica ritenute indifferibili e urgenti (Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
2. di destinare la somma di Euro 1.019.344,00, quale quota parte dello stanziamento previsto nell'esercizio finanziario 2011 all'U.P.B. 2.3.0.3.278 cap. 5459, al finanziamento di interventi di edilizia scolastica che presentano carattere di urgenza e indifferibilità;
3. di demandare alla direzione competente l'adozione degli atti per l'erogazione del contributo previo accertamento dei presupposti di necessità ed urgenza da parte della STER competente per territorio.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A FINANZIARE INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA.

Per qualunque situazione determinata da eventi imprevedibili, gli Enti Locali interessati – Comuni per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e Province per scuole secondarie di secondo grado – al fine di fruire di un contributo straordinario per l'esecuzione delle relative opere imprevedibili, urgenti ed indifferibili, possono presentare richiesta di contributo alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Le opere oggetto di richiesta potranno essere ammesse a contributo a condizione che i relativi lavori non siano già iniziati al momento di presentazione della domanda.

L'importo massimo assegnabile è pari al 50% del costo dell'intervento da realizzare e fino ad un massimo di € 350.000,00.

Saranno ammessi a contributo interventi su edifici le cui opere non possono essere differite per esigenze sorte a seguito di eventi che hanno compromesso l'agibilità degli stessi edifici e che non siano altrimenti finanziabili all'interno delle ordinarie procedure previste dalla Regione.

Potranno essere ammesse a contributo esclusivamente le opere a base d'asta e la relativa IVA e le spese tecniche nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori. Non saranno ammesse a finanziamento spese per imprevisti.

L'intervento finanziato dovrà essere avviato entro 6 mesi dall'assegnazione del beneficio. Il mancato rispetto di detta scadenza determina la revoca del contributo assegnato.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato verrà erogato secondo le modalità individuate dalla L.R. 70/83:

- 50% all'inizio dei lavori;
- 40% ad avvenuta esecuzione del 60% dei lavori da eseguire;
- 10% a collaudo effettuato.

Economie di spesa

Eventuali economie derivanti da minori lavori o da ribassa d'asta genereranno la rideterminazione proporzionale del contributo assegnato e le relative quote di contributo non utilizzate resteranno nella piena disponibilità di Regione Lombardia.